

**Il cartellone****Proietti: "Il mio atto di coraggio al Globe sarà una vera stagione"**di **Rodolfo di Giammarco**▲ L'attore **Gigi Proietti**

«Riapro il Globe. Niente stagione a metà. È un gesto di coraggio, c'è voluta la mia tigna, come si dice a Roma, soprattutto per non limitarmi a fare monologhi, ma spettacoli veri», ha precisato ieri **Gigi Proietti**. Il **Silvano Toti Globe Theatre** di Villa Borghese diretto da **Proietti** reagisce al recente lockdown e annuncia la sua diciassettesima stagione estiva shakespeariana.

● a pagina 17

**La stagione**

# Che estate al **Globe theatre** "Aprire, un gesto di coraggio"

di **Rodolfo di Giammarco**

«Riapro il Globe. Niente stagione a metà. È un gesto di coraggio, c'è voluta la mia tigna, come si dice a Roma, soprattutto per non limitarmi a fare monologhi, ma spettacoli veri», ha precisato ieri **Gigi Proietti**. Mentre le conseguenze del Covid-19 colpiscono varie strutture teatrali, riservando freni e immobilità al mondo della scena, ecco una notizia in controtendenza: e il **Silvano Toti Globe Theatre** di Villa Borghese diretto da **Proietti** non solo reagisce al recente lockdown, non solo annuncia la sua diciassettesima stagione estiva shakespeariana non rimediata, dal 29 luglio al 27 settembre, e non solo fa leva su alcuni allestimenti gremiti (nel rispetto dei protocolli), ma offre anche spazio, stavolta, a un tirocinio qualificato di attori e registi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica 'Silvio d'Amico', programmando "I due gentiluomini di Verona" con gli allievi del III anno di corso diretti da Andrea Baracco. Impossibile non vedere in questa scommessa istituzionale (favorita dal Teatro di Roma, coordinatore da tre anni del Sistema di Teatro Pubblico Plurale di cui il Globe fa parte), un'analogia forte con la vocazione di tutor/trasmittitore che **Proietti** mostrò già dal 1979 al 1993 conducendo le sorti del suo Laboratorio di Esercitazioni Sceniche.



Ma è altrettanto vero, sbirciando i titoli del cartellone, che sono inclini a mettere a segno più orientamenti, proposte, linguaggi e professionalità, i sette lavori proposti al pubblico, con aggiunta di appuntamenti per spettatori piccoli e adulti. Si comincia molto bene, facendo leva dal 29 luglio al 2 agosto sul poema "Venere e Adone" («Che il Bardo scrisse mentre nell'Oltremarica era scoppiata la peste, e i teatri erano stati chiusi» ricorda [Proietti](#)), un testo comico, erotico e commovente con regia e adattamento di Daniele Salvo, protagonisti Gianluigi Fogacci, Melania Giglio e Riccardo Parraccini. Seguirà un must, "Sogno di una notte di mezza estate" regia di Riccardo Cavallo, con ben 17 interpreti, dal 6 al 23 agosto. Il terzo momento della stagione nella perfetta struttura in legno nel cuore verde di Villa Borghese (che permetterà l'accesso a circa 400-450 unità di pubblico, essendo il Globe viene considerato un teatro all'aperto), è riservato all'e-

vento "Canzoni" di Germano Mazzocchetti e Nicola Fano, con supervisione di Marco Carniti. Poi si avrà a che fare con "Le opere complete di Shakespeare in 90 minuti" a cura e con Andrioli-Checcacci-Degli'Innocenti. Il rapporto ravvicinato con l'Accademia scatta il 27-30 agosto, con "I due gentiluomini di Verona", il cui adattamento di Vincenzo Cerami e le musiche di Nicola Piovani s'ascoltarono qui al Globe già nel 2010. Di grande profilo è l'annessione, il 2-6 settembre, d'un testo contemporaneo di culto, "Shakespeare Re di Napoli" di Ruggero Cappuccio, drammaturgia poeticissima in lingua napoletana su fantasmatici rapporti col Bardo. A chiudere sarà, dall'11 settembre in poi, un nuovo allestimento della specialista regista Loredana Scaramella, "La dodicesima notte". E se Marco Carniti ricaverà uno studio da "Lo stupro di Lucrezia", per i ragazzi sono previsti "Riccardino Terzo" e "Le Tre Streghe di Macbeth".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sul palco**  
Gigi Proietti al termine di uno spettacolo in un Globe theatre gremito